



Regione
Toscana



Comune di Empoli

Istituto
degli
Innocenti



SEMINARIO DI STUDIO

Enti locali, scuola e sistema
formativo integrato Una riflessione
a partire dai 20 anni del centro
"Trovamici" di Empoli

EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012
Ex Convento di S. Stefano degli Agostiniani



COMUNE DI MASSA

Assessorato Turismo, Cultura, Pubblica Istruzione e Gemellaggi



La dimensione pedagogico educativa:
cardine degli interventi efficaci
sul Sistema
Scuola-Famiglia-Territorio





COMUNE DI MASSA
Assessorato Turismo, Cultura, Pubblica Istruzione e Gemellaggi

Il progetto **Centri Educativi di Ascolto e Consulenza Pedagogica** **per Alunni, Famiglie e Docenti**



realizzato dal Comune di Massa e finanziato nell'ambito
 dell'ex Piano Educativo di Zona



è rivolto a



Infanzia - Primaria
Scuola Secondaria di 1° grado
 e prevede **azioni educative e di intervento pedagogico e di orientamento**
ad alunni, famiglie e docenti
finalizzate a sostenere percorsi innovativi per favorire il
successo formativo di tutti gli alunni

SEMINARIO DI STUDIO

Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
 Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli



EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012



Nasce con una breve sperimentazione



a.s. 2007-2008)

e poi a partire dall'a.s. 2008-2009

l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Massa

alla luce delle linee guida europee e regionali
decide di

fare delle politiche educative per l'infanzia e l'adolescenza



SEMINARIO DI STUDIO



Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli

.....
EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012

LO SNODO

**delle scelte di innovazione di cultura e di inclusione in un'ottica
di Politiche Integrate
al fine di ottimizzare le risorse educative
di cui il territorio dispone per le diverse fasce di età
Ente Locale, Scuola, Famiglia, Servizio Sociale, Asl, Cittadini/Associazioni**



l'accento viene posto sull'importanza di promuovere e diffondere la cultura e gli interventi pedagogici nel sistema scolastico finalizzati a sostenere percorsi innovativi per il successo formativo di tutti gli alunni;

studiare e ricercare metodologie e buone pratiche per ridurre e prevenire i fenomeni del bullismo, del disagio scolastico, delle difficoltà specifiche nell'apprendimento e nel comportamento sperimentando forme di sostegno pedagogico alle famiglie e promuovendo azioni di sensibilizzazione nelle comunità locali;

promuovere iniziative che rafforzino e favoriscano la partecipazione attiva degli alunni ai processi formativi e decisionali della vita sociale con assunzione di ruoli di responsabilità;

sostenere azioni educative che favoriscano i processi di integrazione culturale di alunni extracomunitari.

SEMINARIO DI STUDIO

Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli



EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012

L'Istituzione Locale è sollecitata a farsi carico dei problemi

Dal monitoraggio dei bisogni formativi degli studenti attraverso le ricognizioni con i Dirigenti Scolastici, i contatti con le famiglie, con il personale docente e dalle osservazioni del comportamento degli alunni

emerge che

i ragazzi presentano sempre più frequentemente problemi inerenti

alla sfera socio-affettiva e relazionale

causati dalle dinamiche familiari e sociali in continua evoluzione e si rileva un dilagante disagio, un aumento ad esempio dell'aggressività, della presenza sempre più frequente del fenomeno del bullismo nelle scuole,

dell'accrescimento di situazioni di solitudine ed ansia che porta i ragazzi a non essere più capaci di gestire i problemi quotidiani, della necessità di una migliore comunicazione in ambito familiare.

SEMINARIO DI STUDIO



Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli
.....
EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012

L'Istituzione Locale è sollecitata a farsi carico dei problemi

Inoltre

risulta che il disagio scolastico dei ragazzi delle scuole medie ha le sue radici nella scuola primaria.

Da qui l'importanza di un'azione tempestiva in un'ottica preventiva. Si ritiene che per contrastare il disagio scolastico si debba incominciare una nuova cultura ed una nuova mentalità fin dalla primissima infanzia.

L'educazione dei genitori può costituire la via maestra della prevenzione primaria, soprattutto se realizzata nell'ambito della scuola dell'obbligo: è lì che sono quasi tutti i ragazzi con le loro famiglie.

E' lì che si costruiscono l'identità, le basi per il futuro, la crescita, la speranza di studio.

SEMINARIO DI STUDIO



Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli
.....
EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012

Problematiche

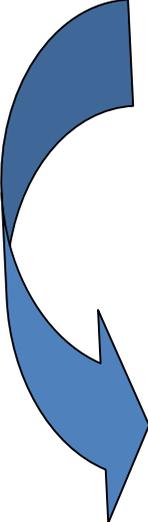
L'analisi dei bisogni e l'indagine svolta mediante contatti con le Famiglie, con i Dirigenti Scolastici e con il personale docente delle scuole di Massa fanno emergere le seguenti *problematiche*

- **bisogno di percorsi di educazione e formazione alla genitorialità;**
- **scarsa consapevolezza da parte dei genitori del proprio ruolo educativo e delle conseguenze del proprio stile educativo sui propri figli;**
- **necessità di momenti appositi di ascolto** e consulenza pedagogica rivolti ai genitori, agli studenti e al personale docente;
- **necessità di sviluppare nei ragazzi competenze di autonomia e di indipendenza, di relazione e di confronto, di rispetto di regole condivise;**
- **bisogno di essere accompagnati da adulti significativi nel libero processo di costruzione della propria identità personale e sociale.**
- **necessità di azioni pedagogiche e didattiche specifiche in relazione alla prevenzione e all'intervento sui disturbi dell'apprendimento scolastico;**
- **consulenza specialistica agli insegnanti sulle questioni relative all'apprendimento, alle strategie didattiche, alla relazione educativa con gli alunni e al rapporto con le famiglie**
- **Supporto pedagogico per problematiche inerenti: difficoltà di studio; difficoltà nell'esecuzione dei compiti pomeridiani, nell'acquisizione di un metodo di studio efficace.**



L'Amministrazione, recependo la richiesta delle Scuole e delle Famiglie
punta al sostegno
degli studenti, dei genitori e dei docenti
attraverso

I Centri Educativi di Ascolto Pedagogico



rivolti ai genitori, alunni e docenti

SUPPLISCONO AI DETTI BISOGNI

SEMINARIO DI STUDIO



Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli

.....
EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012

Organizzazione



I Centri Educativi di Ascolto e Consulenza Pedagogica

La scelta di uno spazio di ascolto e Consulenza Pedagogica all'interno delle scuole del territorio riconosce innanzitutto la scuola come luogo

Come è strutturato il servizio

Per quanto concerne i genitori e i docenti

Il servizio ha la finalità generale di sostenerli, stimolarli e orientarli nel loro ruolo di "adulto educante" offrendo loro uno spazio di confronto e approfondimento sui metodi educativi adottati, nell'ottica di valorizzare al meglio le proprie risorse personali.

In particolare, alla base dell'intera proposta progettuale, vi è la consapevolezza dell'importanza di recuperare il significato originario della parola "EDUCARE" ovvero "tirare fuori e guidare"

l'obiettivo è quello di agire sulle risorse dei genitori per ampliarle al fine di accrescere le loro capacità educative e rendere le famiglie capaci di gestire autonomamente i problemi e, altresì, di potenziare le azioni volte a prevenire il disagio giovanile sperimentando forme di sostegno pedagogico alle famiglie

Le politiche locali in materia di istruzione sono quindi impegnate a promuovere la pedagogia della famiglia, con particolare riferimento alla definizione di percorsi di educazione familiare concepiti come strumenti di sostegno alla genitorialità.

Si riconoscono, dunque, estremamente importanti i percorsi atti a formare la “genitorialità”, in una società che sta perdendo la sicurezza nel futuro e in cui, anche a causa dei fenomeni di precarietà del lavoro, sempre più spesso il mestiere di genitori viene vissuto con spirito di inadeguatezza.

Per quanto riguarda gli/le alunni/e

la finalità del servizio è quella di offrire loro uno spazio di consulenza pedagogica nonché azioni educative che intervengano sulla condizione del disagio scolastico e sulla sua **prevenzione** con un'attenzione particolare alle difficoltà scolastiche spesso all'origine del disagio stesso;

uno sportello per l'approfondimento della conoscenza di sé, delle proprie capacità e attitudini, per l'analisi delle difficoltà legate allo studio in direzione di un loro superamento

uno spazio dove l'alunno/a sia protagonista nella ricerca della propria identità, nell'assunzione di responsabilità, nella costruzione di un suo progetto di vita.

L'orizzonte in cui si colloca il servizio dei Centri Educativi è

l'acquisizione dell'autonomia

sotto tutti i punti di vista, strutturale, cognitiva, affettiva, sociale e relazionale.

SEMINARIO DI STUDIO



Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli

EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012

Quali sono state le attività nel corso di questi anni?

- **sportello di ascolto e di consulenza pedagogica e orientativa**

finalizzato nello specifico:

ascolto e consulenza famiglie, docenti, alunni/e per le problematiche:

- ✓ *Relazionali di rapporto alunni – insegnanti; di rapporto genitori – figli; di rapporto all'interno della classe*
- ✓ *di crescita (legate alla difficoltà nella ricerca della propria identità e nel prendere decisioni per il proprio futuro, alla sfera emotiva-affettiva)*
- ✓ *di apprendimento (legate a disturbi della sfera cognitiva; difficoltà di studio; difficoltà nell'esecuzione dei compiti pomeridiani e nell'acquisizione di un metodo di studio efficace);*

- **Inoltre, sempre nell'ambito dell'attività di sportello:**

Incontri di valutazione funzionale degli apprendimenti scolastici rivolti ad alunni con difficoltà scolastiche finalizzati altresì alla rilevazione di eventuali disturbi specifici di apprendimento e/o all'attuazione di percorsi/trattamenti di recupero e/o potenziamento delle componenti deficitarie, promozione delle abilità di studio (comprensione del testo, soluzione dei problemi, intelligenza numerica, analisi delle difficoltà scolastiche in direzione di un loro superamento)

Quali sono state le attività nel corso di questi anni?

- interventi di sostegno/supporto alla genitorialità e percorsi formativi per genitori-laboratori sulla genitorialità
- spazio di confronto e approfondimento (per docenti e genitori) sui metodi educativi adottati, nell'ottica di valorizzare al meglio le proprie risorse personali;
- attuazione di azioni educative che intervengano sulla condizione ed il disagio scolastico e sulla prevenzione del disagio stesso e che favoriscano i processi di integrazione scolastica di alunni disabili ed extracomunitari.
- Partecipazione dei Centri Educativi alle Commissioni Disagio laddove attivate dagli I.S.

SEMINARIO DI STUDIO

Enti locali, scuola e sistema formativo integrato

Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli



Regione
Toscana



Comune di Empoli



Istituto
degli
Innocenti

EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012

Quali sono state le attività nel corso di questi anni?

- Osservazione Pedagogica all'interno delle classi
- Valutazioni dei processi di apprendimento e intervento rivolti ai gruppi classe e/o casi singoli
- Consulenza specialistica agli insegnanti sulle questioni relative all'apprendimento, alle strategie didattiche, alla relazione educativa e partecipazione ai consigli di classe
- Interventi preventivi per 1° ciclo Primaria e percorsi e/o trattamenti di recupero per secondo ciclo primaria e Sec.1°
- Interventi di pedagogia e didattica speciale per soggetti affetti da disabilità
- Interventi di pedagogia narrativa ed educazione alle emozioni rivolti ai gruppi di classe
- Screening sui disturbi specifici in alcune scuole

SEMINARIO DI STUDIO



Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli

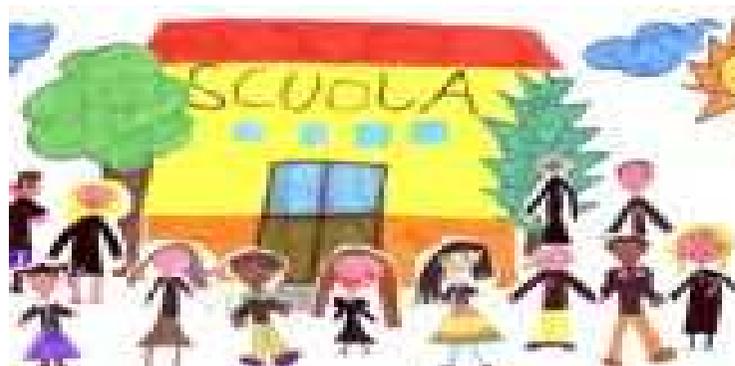
EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012

Punti di Forza

La scelta di uno spazio educativo di consulenza ed intervento pedagogico all'interno delle scuole del territorio

riconosce innanzitutto

la scuola



come luogo privilegiato di incontro tra famiglie e istituzioni,
punto di riferimento per bambini/e/ragazzi/e
e famiglie.

Punti di Forza

Il servizio offerto

è ormai un vero e proprio punto di riferimento per docenti, famiglie ed alunni per la centralità che in esso riveste l'elaborazione di strategie educativo-didattiche tese a ridurre gli effetti dei fattori che possono ostacolare ed impedire la buona riuscita scolastica degli alunni provocando la tendenza ad abbandonare gli studi anzitempo.

L'esperienza di questi anni, inoltre, mostra come la figura del pedagogo sia accolta positivamente dalle famiglie e dagli insegnanti proprio per la propensione ad un approccio educativo

che come tale non “medicalizza” le problematiche degli alunni

SEMINARIO DI STUDIO

Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli



EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012

Punti di Forza

Sempre più numerose sono state le richieste di valutazione dei processi d'apprendimento e d'intervento sui gruppi-classe e casi singoli.

La presenza del servizio pedagogico nella struttura scolastica ha consentito, infatti, la valutazione degli apprendimenti didattici attraverso

la somministrazione di prove specifiche e mirate, permettendo così di rilevare in diversi alunni la presenza di disturbi specifici d'apprendimento, quali la dislessia, la disortografia, la discalculia, la disgrafia e i disturbi dell'attenzione e iperattività

Punti di Forza

I Centri Educativi

hanno permesso di individuare la causa originaria delle difficoltà scolastiche manifestate da diversi alunni e di predisporre

- interventi preventivi per gli alunni del 1° ciclo della scuola primaria.
- percorsi e/o trattamenti di recupero per gli alunni del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado

Punti di Forza

A seguito dell'osservazione e della valutazione,
sono stati inviati alunni



ai servizi specialistici della **ASL** per l'accertamento
e la documentazione diagnostici
sempre in un'ottica di collaborazione e continuità finalizzate
al successo formativo degli alunni.

L'attività annuale del Servizio Pedagogico dei Centri Educativi
inoltre si è integrata sinergicamente con gli sportelli psicologici
con i quali si è instaurata una proficua collaborazione che, talvolta, ha
portato ad un intervento congiunto su alcune situazioni.

Punti di Debolezza

- **Scarsità di risorse**
- **L'essere dipendenti da risorse finanziarie che di anno in anno variano rende precario il servizio che di fatto non può mai coincidere con l'inizio dell'anno scolastico, costringendo i vari operatori ad iniziare ad intraprendere l'attività ad anno scolastico inoltrato.**

I Dirigenti Scolastici non possono dunque sapere se possono contare o meno nel servizio e quindi integrarlo nella programmazione delle attività



COMUNE DI MASSA
Assessorato Turismo, Cultura, Pubblica Istruzione e Gemellaggi

Grazie dell'attenzione

SEMINARIO DI STUDIO



Enti locali, scuola e sistema formativo integrato
Una riflessione a partire dai 20 anni del centro "Trovamici" di Empoli

.....
EMPOLI, giovedì 13 dicembre 2012